



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 03/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 05/11/2015 al n. 146872, con la quale il Sig. Carà Michele, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 31/12/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144792 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Energia che il Sig. Carà Michele ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 27/03/2020;
- VISTA la nota prot. n. 806 del 10/01/2020 del Dipartimento Regionale dell'Energia dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 22394 del 25/02/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/04/2020;
- VISTO il DA n. 5102 del 20/10/1988, registrato alla Corte dei Conti il 04/11/1988, reg. n. 15, fgl n. 115, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza 20/10/1988 nella qualifica di Assistente tecnico, assumendo effettivo servizio in data 02/01/1989;
- VISTO il DDG n. 2528 del 09/03/2004 con il quale il Sig. Carà Michele, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il DDS n. 2610 24/05/2004 con il quale al Sig. Carà Michele sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 5 mesi 8 e giorni 2;
- VISTO il DDS n. 7063 del 23/11/2016 con il quale al Sig. Carà Michele sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 1 mesi 10 e giorni 23;
- VISTA l'istanza del 14/09/2018 con la quale il Sig. Carà Michele chiede, ai fini di quiescenza, la maggiorazione di 1/5 del servizio svolto in qualità di Carabiniere ausiliario;
- VISTO il Foglio matricolare militare dal quale risulta che il Sig. Carà Michele ha svolto servizio di leva quale Carabiniere ausiliario, dal 14/10/1979 al 18/07/1980, presso il presso il 12° Battaglione Mobile "Sicilia";
- CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 284/77, il dipendente ha diritto alla maggiorazione in ragione di 1/5 per il servizio, dal 14/10/1979 al 18/07/1980, in qualità di Carabiniere ausiliario presso il 12° Battaglione Mobile "Sicilia" pari a mesi 1 e giorni 25;
- VISTO il foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il Sig. Carà Michele a decorrere dal 31/03/2020 vanta un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/01/1989 al 31/03/2020	31	2	28
Servizio riconosciuto (DDS n. 2610 24/05/2004)	5	8	2
Servizio ricongiunto (DDS n. 7063 del 23/11/2016)	1	10	23
Servizio militare dal 18/07/1979 al 18/07/1980	1	0	1
Maggiorazione art. 3 l. 284/77	0	1	25
Totale anzianità contributiva utile a pensione	39	11	19

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/04/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Carà Michele, nato a xxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 17 MAR 2020



IL DIRIGENTE GENERALE
ad interim
Bologna
F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ad interim
Pio Guida
F.to

originale agli atti d'ufficio